

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO - SEDEGLIANO

SCUOLA PRIMARIA "DAVIDE MARIA TUROLDO"

SEDEGLIANO

Progettazione anno scolastico 2019 - 2020

Insegnante Laurino Maria

ITALIANO	
CLASSI TERZA A - TERZA B	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
OBIETTIVI FORMATIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI
<p>ASCOLTO – PARLATO</p> <p>Comunicare oralmente con proprietà di linguaggio. Ascoltare e comprendere testi orali "diretti". Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Essere consapevoli del valore civile del dialogo e utilizzarlo per problematizzare la realtà ed esprimere opinioni.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ ascolta chi parla senza interrompere ed effettua interventi pertinenti al tema affrontato; si esprime con chiarezza e coerenza, utilizzando un lessico vario e preciso.▪ utilizza messaggi semplici, chiari e pertinenti e varia la comunicazione in base alle differenti modalità di interazione verbale (modi, tempi, interlocutori, contenuto e scopo della comunicazione);▪ comprende all'ascolto tipologie testuali diverse, in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o di svago e ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, parafrasando il contenuto con frasi semplici e chiare.

LETTURA

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere letterario, continui e non continui, utilizzando le diverse tecniche di lettura..

SCRITTURA

Produrre brevi testi di vario tipo: a completamento, collettivi, descrittivi, autonomi, in relazione a differenti scopi comunicativi.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Ampliare il proprio bagaglio lessicale e usare in modo appropriato le parole apprese; comprendere in modo intuitivo e in relazione al contesto letto parole non note o sapere trovare le definizioni sul dizionario.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento; riconoscere nel linguaggio orale e scritto le prime strutture morfosintattiche e lessicali.

L'alunno:

- ha sviluppato il gusto estetico e l'amore per la lettura; legge e comprende testi letterari di vario genere, appartenenti alla letteratura per l'infanzia, formulando su di essi semplici pareri personali.

L'alunno:

- utilizza strategie finalizzate ad apprendere nuove modalità per una scrittura creativa ed espressiva; coglie le differenze tra il parlato e lo scritto e produce brevi testi di vario genere, coerenti e corretti.

L'alunno:

- usa il vocabolario per comprendere meglio le parole nuove e arricchire il lessico; riconosce significati in base al contesto di una frase.

L'alunno:

- svolge attività di riflessione linguistica, utilizzando correttamente le convenzioni ortografiche; riconosce e usa alcune categorie morfologiche e sintattiche.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITÀ
<p style="text-align: center;">ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>1) Interagire in una conversazione rispettando i turni di parola, formulando domande e dando risposte pertinenti.</p> <p>1a) Ascoltare e comprendere testi e messaggi, dimostrando di coglierne l'argomento, il senso globale e le informazioni più importanti.</p> <p>1b) Riordinare le sequenze narrative di un testo letto da altri.</p> <p>1c) Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p> <p>1d) Raccontare con parole ed espressioni adeguate.</p> <p>1e) Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuti bene.</p> <p>1f) Rispondere in modo coerente a precise domande.</p> <p>1g) Memorizzare e recitare testi giocosi o poetici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive, guidate e non. ▪ Strategie di ascolto: lettura dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali. ▪ Comprensione di racconti letti dall'insegnante e loro rappresentazione grafica. ▪ Individuazione di sequenze in storie di complessità crescente. ▪ Ricostruzione della storia attraverso le sequenze. ▪ Individuazione della corretta cronologia delle sequenze. ▪ Riordino temporale e/o logico di immagini che rappresentano storie ascoltate. ▪ Descrizione orale di un'immagine. ▪ Domande per la comprensione del testo letto o ascoltato. ▪ Esposizione chiara di regole apprese. ▪ Schede con domande o a stimolo chiuso o con risposte aperte su testi di vario genere ascoltati, continui e non continui.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITÀ
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<p>4) Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le convenzioni ortografiche affrontate.</p> <p>4a) Sapere utilizzare i segni di punteggiatura.</p> <p>4b) Classificare nomi, articoli, aggettivi qualificativi e verbi in base alla loro funzione morfologica e riconoscerne le essenziali caratteristiche.</p> <p>4c) Riconoscere le caratteristiche strutturali di una frase.</p> <p>5) Ragionare sul significato di parole non conosciute e comprenderle basandosi sul contesto e su conoscenze intuitive.</p> <p>5.a) Conoscere l'ordine alfabetico e sapere usare il dizionario per cercare i significati di parole non conosciute.</p> <p>5.b) Utilizzare in modo appropriato nuovi vocaboli, ampliando il proprio lessico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'ordine alfabetico. • I suoni omologhi. • I suoni complessi. • Le doppie. • La divisione in sillabe. • I suoni duri e i suoni dolci di C/G. • L'accento. • I monosillabi accentati e non. • L'apostrofo. • L'uso dell'H. • La punteggiatura. • Il discorso diretto e indiretto. • Il nome. • Gli articoli. • Gli aggettivi qualificativi. • Il verbo. • Il modo indicativo. • I verbi essere e avere. • Le congiunzioni e le preposizioni. • La frase e la regola della concordanza. • Costruzione della frase: soggetto, predicato (verbale e nominale), complemento oggetto, le espansioni. • Riflessioni sui significati delle parole in un contesto. • Memorizzazione di parole nuove e significati.

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

In classe terza gli alunni possono essere avviati a costruire un patrimonio linguistico ricco e differenziato, utile non solo nell'ambito scolastico ma anche in vista di una crescita extrascolastica. Pertanto l'insegnante deve, in continuità con le conoscenze acquisite dagli alunni nei precedenti anni scolastici, organizzare un lavoro che in sintesi renda i bambini lettori-protagonisti. È compito dell'insegnante, infatti, aiutare i bambini a sviluppare strumenti e metodi per la lettura, la comprensione, la riflessione, l'analisi e la produzione. L'insegnante deve saper: guidare all'osservazione della forma, della struttura e della diversa tipologia dei testi senza cadere in tecnicismi, che implicano un'astrazione non ancora raggiunta dagli alunni; favorire l'acquisizione di un bagaglio lessicale sempre più ampio, affinché i bambini possano padroneggiare la lingua madre e quindi comprenderla con più facilità; rafforzare il rispetto delle convenzioni ortografiche e la capacità di usare la lingua attraverso una riflessione sugli aspetti morfologici, sintattici e semantici.

METODOLOGIA

La metodologia che l'insegnante intende applicare parte dal creare un clima classe sereno e positivo, atto a favorire la relazione e la comunicazione orale, in quanto il linguaggio organizza e traduce il pensiero. L'insegnante si propone come promotore, guida, informatore per rendere il bambino costruttore attivo della propria conoscenza, nella consapevolezza che la lingua, sia orale che scritta, è trasversale a qualsiasi disciplina.

L'insegnante guida gli alunni nella scoperta e nell'analisi delle regole linguistiche, a partire dall'uso concreto della lingua orale e scritta, e stimola l'interesse per la lettura con strategie diversificate. Motiva gli alunni alla lettura e alla scrittura, ponendo attenzione al rapporto tra la lingua orale e la lingua scritta e per la comprensione - analisi di testi di vario tipo.

Gli strumenti didattici sono quelli noti: libri di testo, bibliotechina di classe, schede e attività sui quaderni, lettore CD, aula di informatica, uscite didattiche e sul territorio.

CRITERI DI VERIFICA

Le operazioni di verifica/valutazione devono consentire il rilevamento dei percorsi di apprendimento posseduti da ciascun alunno nei tre momenti che scandiscono l'iter formativo: iniziale, in itinere, finale. Le prove di verifica forniscono costantemente all'insegnante elementi per rivedere e riadattare i percorsi, modulandoli sulle difficoltà e sui progressi manifestati in itinere di lavoro.

Agli alunni sono somministrate verifiche di vario tipo, con riferimento all'obiettivo selezionato, all'argomento e ai contenuti. Le verifiche si basano su:

- modalità di partecipazione alle conversazioni e discussioni;
- pertinenza degli interventi;
- prove strutturate di completamento;
- prove scritte, orali, pratiche;
- prove di verifica strutturate a “stimolo chiuso – risposta chiusa”(prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);
- prove a “stimolo aperto – risposte aperte”.
- osservazioni sistematiche in itinere di lavoro.

VALUTAZIONE

Per realizzare la valutazione si partirà dall'analisi della situazione iniziale della classe, per procedere all'analisi sistematica dei ritmi e dei tempi di attenzione, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione, del comportamento relazionale con gli adulti e con i compagni, di ogni singolo alunno. La valutazione, periodica ed annuale, degli apprendimenti degli alunni sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi: sul Registro dell'insegnante, in riferimento agli obiettivi raggiunti; sul Documento di Valutazione, come chiusura quadrimestrale e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di competenze raggiunte dall'alunno. La valutazione del “compito di realtà” (vedasi progettazione dimensione trasversale) farà riferimento agli “Indicatori di Livello” presenti nel Curricolo d'Istituto (PTOF), alla voce Valutazione.